

Profilo di ruolo:

**Direttore dell'Unità Operativa Complessa "Assistenza farmaceutica territoriale" dell'Azienda ULSS 5 Polesana**

Ruolo: SANITARIO

Area: FARMACIA

Disciplina: FARMACEUTICA TERRITORIALE

Profilo professionale: DIRIGENTE FARMACISTA

Posizione funzionale: DIRETTORE DI UNITÀ OPERATIVA COMPLESSA

L'incarico dirigenziale è caratterizzato da competenze generali, atte a garantire le funzioni di direzione, organizzazione e gestione dell'Unità Operativa Complessa (UOC) "Assistenza farmaceutica territoriale" dell'Azienda ULSS 5 Polesana e da competenze distintive, finalizzate all'organizzazione e gestione dei processi assistenziali in entrambi i Distretti aziendali, nell'ambito delle indicazioni programmatiche nazionali e regionali e degli indirizzi aziendali. I principali riferimenti programmatici regionali sono contenuti nella Legge Regionale n. 48 del 28 dicembre 2018 (Piano socio sanitario regionale 2019-2023), nella DGRV 614/2019 (Schede di dotazione ospedaliera), nella DGRV 721/2023 (Riforma dell'assistenza territoriale) e nella specifica normativa nazionale e regionale di settore. Il modello gerarchico e organizzativo nel quale è inserita la UOC "Assistenza farmaceutica territoriale" è descritto nel vigente Atto aziendale.

Accanto alle competenze proprie dei pubblici dipendenti, descritte nel "Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni", le competenze generali richieste al dirigente per lo svolgimento delle funzioni di direzione, organizzazione e gestione dell'unità operativa affidata sono le seguenti: esercizio della leadership e di una spiccata capacità relazionale; adesione alle strategie aziendali e fattiva collaborazione al loro sviluppo; gestione delle risorse umane assegnate e delle loro competenze; gestione delle risorse materiali utilizzate e sviluppo di sinergie con tutte le altre componenti del sistema socio-sanitario regionale (per esempio, altre strutture aziendali ospedaliere, distrettuali e della prevenzione; professionisti convenzionati e strutture accreditate); gestione dei processi necessari per l'erogazione appropriata delle prestazioni assistenziali (cioè sicura, efficace, efficiente e sostenibile). Tali competenze generali sono declinate dall'articolo 45 del vigente Atto aziendale e dall'articolo 3 dello schema tipo di contratto di lavoro dei direttori di unità operativa complessa approvato dalla Regione Veneto con DGRV 342/2013.

Le competenze distintive connesse all'incarico dirigenziale sono finalizzate a garantire tutte le funzioni stabilite in materia di assistenza farmaceutica territoriale dalla normativa nazionale e regionale di settore, dalle norme e dagli atti di programmazione nazionali e regionali. A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, le principali attività della UOC Assistenza farmaceutica territoriale sono le seguenti:

- Vigilanza sull'operato delle farmacie relativamente alla Convenzione farmaceutica nazionale con particolare riguardo a:
- attività di controllo tecnico e contabile delle ricette del SSN, liquidazione delle competenze mensili e istruttoria delle pratiche per la Commissione Farmaceutica Aziendale ed esecuzione delle decisioni della stessa;
- istruzione dei provvedimenti relativi a turni, ferie, chiusure temporanee delle farmacie convenzionate,
- attivazione delle procedure istruttorie finalizzate al rilascio di autorizzazioni specifiche inerenti l'apertura di farmacie, dispensari e depositi, gestione provvisoria ed ereditaria, trasferimento di titolarità, trasferimento locali, sostituzioni temporanee del titolare/direttore, rilascio certificazioni per il servizio prestato presso le farmacie e predisposizione degli atti amministrativi correlati.
- attività ispettiva delle farmacie pubbliche e private convenzionate e dei grossisti;
- verifica dell'appropriatezza prescrittiva ed erogativa nell'ambito della farmaceutica, dell'assistenza integrativa, della protesica e dei dispositivi medici in ambito territoriale;

- valutazione ed erogazione dei farmaci e di dispositivi medici sterili da impiegarsi nei distretti, nelle strutture residenziali per anziani e disabili, Hospice e in assistenza domiciliare;
- gestione della distribuzione per conto di farmaci del PHT attraverso le farmacie pubbliche e private convenzionate;
- gestione della distribuzione diretta di farmaci nel territorio, in ottemperanza alla Legge n. 405/2001; Legge 648, etc
- partecipazione ai programmi di definizione dei budget dei medici di medicina generale e pediatri di libera scelta (Patti aziendali, contratti di esercizio delle Medicine di Gruppo Integrate);
- consulenza e informazione per i medici di medicina generale, farmacisti al pubblico, nonché predisposizione di programmi educativi per studenti e cittadini;
- attività di vigilanza nelle strutture sanitarie private, convenzionate e non, nelle strutture residenziali per anziani e disabili, sulle case protette, per quanto attiene alla corretta gestione del farmaco e delle sostanze stupefacenti;
- farmacovigilanza, gestione del rischio clinico e gestione della dose unitaria ;
- valutazione ed erogazione di farmaci a pazienti con Malattia Rara su indicazione della Regione e della Azienda ULSS;
- contributo alla definizione e monitoraggio dei percorsi preventivo diagnostico terapeutici assistenziali, con particolare riferimento alla terapia farmacologica in collaborazione con l'UOC Farmacia Ospedaliera ;
- monitoraggio e verifica del file F;
- coordinamento delle attività necessarie a garantire la continuità terapeutica ospedale-territorio in collaborazione con l'UOC Farmacia Ospedaliera.

In particolare, al dirigente è richiesto di organizzare e gestire tali attività in modo che le strutture aziendali siano in grado, nel loro complesso, di svolgere i compiti affidati all'Azienda ULSS 5 Polesana dalla vigente programmazione sanitaria regionale, che prevede:

- due Distretti di Rovigo e di Adria, che concorrono alla Rete aziendale dell'assistenza territoriale e delle Case della comunità;
- una rete ospedaliera provinciale che attribuisce all'ospedale di Rovigo il ruolo di "Hub a valenza provinciale", all'ospedale di Trecenta il ruolo di "Ospedale di base in zona disagiata", all'ospedale di Adria il ruolo di "Ospedale spoke" e alle strutture accreditate un ruolo complementare e di integrazione;
- un Dipartimento di prevenzione a valenza provinciale;
- un Dipartimento di salute mentale a valenza provinciale.

Al dirigente sono inoltre richieste ulteriori competenze distintive per svolgere le seguenti attività:

- sviluppare modelli di organizzazione trasversale tra la UOC Assistenza farmaceutica territoriale e la UOC Farmacia ospedaliera, per migliorare il processo aziendale di gestione dell'assistenza farmaceutica nel suo complesso;
- esercitare la governance clinica in materia di sicurezza clinica, appropriatezza, valutazione delle tecnologie sanitarie e valutazione degli esiti (vedi, per esempio, Programma Nazionale Esiti e iniziative analoghe);
- supportare l'approccio assistenziale e organizzativo per processi, continuo e trasversale ai livelli di assistenza (della prevenzione, distrettuale e ospedaliera), valorizzando tutte le modalità di gestione orizzontale dei processi indicate dall'Atto aziendale;
- promuovere modelli organizzativi finalizzati a semplificare la vita delle diverse tipologie di utenti dei servizi;
- favorire l'integrazione organizzativa tra le diverse strutture aziendali, finalizzata al miglioramento dell'efficienza operativa nella gestione delle risorse (per esempio, personale, spazi, apparecchiature, farmaci e dispositivi medici, competenze, automezzi, ecc.);
- sostenere l'informatizzazione dei processi assistenziali e organizzativi di competenza e la loro integrazione con gli strumenti informatici propri del Sistema socio-sanitario regionale e delle altre organizzazioni pubbliche e private coinvolte nelle attività di competenza;
- svolgere le attività di competenza indicate dai sistemi aziendali di gestione del rischio (professionale, lavorativo, informativo, ambientale, amministrativo-contabile e anticorruzione);
- promuovere iniziative e sostenere attività per l'umanizzazione delle cure;

- sostenere i processi aziendali di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale, promuovendo anche la partecipazione a programmi volontari di certificazione della qualità e di accreditamento professionale

In tale prospettiva, il dirigente dovrà essere in possesso di documentata e rilevante esperienza professionale e gestionale, con particolare riferimento all'attività svolta nell'ultimo quinquennio.

maggio 2025